



POLITECNICO DI BARI

DIREZIONE SERVIZI INTERNI

Ufficio Concorsi e Supplenze

D.R. n. 556

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 3.05.1957, n. 686 "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3";
- VISTA la L. 18.03.1958, n. 311 "Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari";
- VISTA la L. 21.02.1980, n. 28 "Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- VISTA la L. 22.04.1987, n. 158 "Disposizioni urgenti per i ricercatori universitari";
- VISTA la L. 23.08.1988, n. 370 "Esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTA la L. 9.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la L. 7.08.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la L. 19.11.1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA la L. 5.02.1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la L. 24.12.1993, n. 537 e successive modificazioni, concernente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTO il D. Lgs. 03.02.1993, n.29 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. del 7.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA la L. 21.06.1995, n. 236, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21.04.1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università;
- VISTO il D.P.R. 30.10.1996, n. 693, recante modificazioni al D.P.R. 9.05.1994, n. 487;
- VISTA la L. 15.05.1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa, e successive modificazioni;
- VISTA la L. 27.12.1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 3.07.1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;
- VISTA la L. 18.02.1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;
- VISTA la L. 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 23.03.2000, n. 117, recante modifiche al DPR 19.10.1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della L. 3.07.1998, n. 210;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445;



- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2000 che ha posto l'obbligo di effettuazione, da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione alle varie procedure concorsuali attivate da questo Ateneo, del versamento di una tassa;
- VISTO il decreto ministeriale 04.10.2000, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico emanato con D.R. n. 625 del 29.11.2002 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO l'art. 1, comma 105, della L. 30.12.2004, n.311, che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- VISTO il decreto-legge 31.01.2005, n. 7, convertito, con modificazioni, nella L. 31.03.2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1, comma 1, recante disposizioni per l'Università;
- VISTA la L. 11.02.2005, n. 15, recante modifiche ed integrazioni alla L. 7.08.1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
- VISTO il decreto ministeriale 18.03.2005 relativo alle modifiche apportate agli allegati B e D del citato decreto ministeriale 4.10.2000;
- VISTA la L. 31.03.2005, n.43;
- VISTA la L. 04.11.2005, n. 230 recante "Nuove disposizioni concernenti i professori ed i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la L. 16.01.2006, n. 18 inerente il riordino delle competenze del C.U.N. ed in particolare l'art. 2, comma 4;
- VISTO il D.Lgs. 06.04.2006, n. 164 relativo al "Riordino della disciplina per il reclutamento dei professori universitari, a norma dell'art. 1, comma 4 della L. 4.11.2005, n. 230";
- VISTO il D.P.R. 03.05.2006, n. 206 recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la L. 04.08.2006, n. 248 di conversione del decreto-legge 4.07.2006, n. 223;
- VISTO l'art. 1, comma 650, della legge 27.12.2006, n.296, con il quale, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori, vengono destinati gli importi di 20 milioni di euro per l'anno 2007, di 40 milioni di euro per il 2008 e di 80 milioni di euro per il 2009;
- VISTO il decreto-legge 7.09.2007, n. 147, convertito in L. 25.10.2007, n. 176;
- VISTA la L. 06/08/2008, n. 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria";
- VISTA la L. 9/01/2009, n. 1, di conversione del decreto-legge n. 180 del 10/11/2008, recante "disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", ed in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;
- VISTO il D.M. n. 139 del 27/03/2009, recante "modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle Commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari";
- VISTO il D.M. n. 89 del 28/07/2009, con il quale sono stabiliti i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati;
- VISTO il D.M. 24.11.2009, n.212, relativo all'emanazione dei criteri per la ripartizione, tra le Università Statali delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di Ricercatori – Anno 2009, nel cui allegato prospetto risultano assegnati al Politecnico di Bari n. 5 posti finanziati dal MIUR al 100%;
- VISTA, la delibera del 09.11.2010 con la quale il Senato Accademico ha autorizzato l'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di complessivi 5 ricercatori universitari, destinando 4 posti alla 1ª Facoltà di Ingegneria ed 1 posto alla 2ª Facoltà di Ingegneria ed invitando le stesse ad indicare i



Settori Scientifici-disciplinari per i quali bandire i medesimi posti, "verificando le programmazioni già effettuate alla luce delle esigenze scientifiche e didattiche più recentemente emerse"

VISTE le delibere dei Consigli della 1^a e della 2^a Facoltà di Ingegneria, rispettivamente del 22.11.2010 e del 3.12.2010, con le quali sono stati definiti i settori scientifico-disciplinari relativi ai cinque posti da ricercatori universitari attribuiti dal Senato Accademico alle medesime Facoltà;

ACCERTATO che i posti per i quali sono richieste le procedure di valutazione comparativa godono della relativa copertura finanziaria, trattandosi di posti interamente finanziati dal M.I.U.R., nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art.51 co. 4 della L. n.449/1997, e dell'art. 1, co.1, della L. n. 1/2009;

SENTITO il Direttore Amministrativo;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedure

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore universitario, finanziati dal M.I.U.R. con fondi di cui all'art. 1, co. 650, della L. 27.12.2006 n. 296, presso la 1^a e la 2^a Facoltà di Ingegneria di questo Politecnico, per i settori scientifico-disciplinari di seguito specificati:

1^a Facoltà di Ingegneria – Bari

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | CODICE PROCEDURA DA INDICARE NELLA DOMANDA | N. POSTI |
|---|--|--|----------|
| ICAR/01 | "Idraulica" | RU.01.10.01 | 1 |
| ING-IND/31 | "Elettrotecnica" | RU.01.10.02 | 1 |
| ICAR/20 | "Tecnica e pianificazione urbanistica" | RU.01.10.03 | 1 |
| ING-IND/06 | "Fluidodinamica" | RU.01.10.04 | 1 |

2^a Facoltà di Ingegneria – Taranto

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | CODICE PROCEDURA DA INDICARE NELLA DOMANDA | N. POSTI |
|---|--------------|--|----------|
| ICAR/07 | "Geotecnica" | RU.01.10.05 | 1 |

Dei suddetti settori si riporta, di seguito, la descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari, di cui all'Allegato B del decreto ministeriale 04.10.2000, così come modificato dal decreto ministeriale 18.03.2005:

ICAR/01 IDRAULICA

I contenuti scientifico-disciplinari attengono alle problematiche della meccanica dei fluidi nell'ingegneria, con particolare riguardo a quelli debolmente comprimibili. L'attenzione è pertanto rivolta al moto dei fluidi e delle grandezze trasportate nei sistemi naturali (mare, laghi, fiumi, falde sotterranee) e nei sistemi artificiali (canalizzazioni, impianti, macchine, dispositivi); all'interazione dei fluidi con le superfici di contorno (ingegneria fluviale e costiera, idroelasticità, idraulica biologica); nonché, più in generale, alla previsione ed al controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi. I metodi d'indagine sono le procedure sperimentali (misure di laboratorio, sugli impianti, di campagna) e la modellistica fisica e matematica.

ING-IND/31 ELETTRROTECNICA

Il settore studia gli aspetti teorici e sperimentali e lo sviluppo delle relative applicazioni dei due filoni complementari dei campi elettromagnetici e dei circuiti elettrici ed elettronici nell'ingegneria civile, industriale e dell'informazione. Nel primo filone si studiano problemi di campo elettromagnetico, di compatibilità



elettromagnetica, di magnetofluidodinamica e di modellistica e diagnostica dei materiali di interesse elettrico e magnetico. Nel secondo filone si studiano i circuiti, sia analogici sia digitali, ed i relativi modelli: lineari, non lineari e tempo-varianti, a parametri concentrati e distribuiti, di segnale e di potenza, mono e multidimensionali. I due approcci complementari sono applicati all'analisi, sintesi, modellistica numerica e progettazione automatica delle apparecchiature, dei dispositivi e dei sistemi elettrici, all'ingegneria dei plasmi, alla fusione termonucleare, agli acceleratori di particelle, all'elettrotermia, alla compatibilità elettromagnetica, alla qualità, sicurezza ed impatto ambientale nelle applicazioni elettriche, ai circuiti per l'elaborazione dei segnali, ai circuiti adattativi e reti neurali, all'elettronica di potenza ed alla conversione dell'energia elettrica.

ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

I contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali, esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

ING-IND/06 FLUIDODINAMICA

Il settore studia il moto dei fluidi e le sue applicazioni nell'ambito dell'ingegneria. I fondamenti, partendo dalle equazioni di bilancio del continuo fluido e dalla meccanica statistica, comprendono le relazioni costitutive, la dinamica della vorticità, i campi di moto potenziali e viscosi, i campi di moto compressibili e non, l'interazione tra correnti fluide e corpi sia rigidi sia deformabili ed i suoi effetti aeroelastici, i fenomeni di trasporto di massa e di energia, gli strati limite, le onde acustiche e le onde d'urto, i gas rarefatti ed i plasmi, la turbolenza. Completano gli argomenti fondamentali del settore le peculiari e molteplici tecniche di simulazione numerica e di misura sperimentale ed i metodi di indagine di stabilità e transizione dei campi di moto. Oltre alla progettazione aerodinamica e gasdinamica, sono parti essenziali del settore le applicazioni di rilevante interesse scientifico e tecnologico in termofluidodinamica, aeroacustica, transizione e controllo della turbolenza, moti di grandi masse e dispersione degli inquinanti.

ICAR/07 GEOTECNICA

I contenuti scientifico-disciplinari comprendono i principi, le teorie e le metodologie analitiche, computazionali e sperimentali per la modellazione fisico-meccanica delle terre e delle rocce e per la valutazione del loro comportamento in campo statico e dinamico; le procedure per la caratterizzazione geotecnica del territorio a livello urbanistico, per la geotecnica marina e per la componente geotecnica delle zonazioni riguardanti i rischi naturali; l'analisi, il progetto e la realizzazione di fondazioni, costruzioni in sotterraneo, muri, gallerie, rilevati, costruzioni di materiali sciolti; le tecnologie ed i modi d'intervento per la stabilizzazione dei pendii e per il miglioramento delle proprietà dei terreni.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 5) i professori ordinari, associati ed i ricercatori, in qualità di candidati, a valutazioni comparative per l'accesso a posti del medesimo livello o di livello inferiore dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settori affini indetti nel bando. A tal fine saranno applicati i criteri di affinità di cui all'allegato D del



decreto ministeriale del 4.10.2000, così come modificato dal decreto ministeriale 18.03.2005, di seguito riportati:

1ª Facoltà di Ingegneria

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI AFFINI |
|---|--|---|
| ICAR/01 | “Idraulica” | ICAR/02 |
| ING-IND/31 | “Elettrotecnica” | Nessuno |
| ICAR/20 | “Tecnica e pianificazione urbanistica” | ICAR/21 |
| ING-IND/06 | “Fluidodinamica” | Nessuno |

2ª Facoltà di Ingegneria – Taranto

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI AFFINI |
|---|--------------|---|
| ICAR/07 | “Geotecnica” | Nessuno |

- 6) coloro che non abbiano rispettato l’obbligo previsto dal comma 10 dell’art. 2 del d.P.R. 117/2000, di seguito riportato: *“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida”.*

I requisiti, per ottenere l’ammissione, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all’unito modello di cui all’allegato “A”, dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Amministrativa -, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di sessanta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell’avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale “*Concorsi ed Esami*”. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare a più valutazioni comparative bandite da questo Ateneo, devono presentare distinte domande allegando ad ognuna di esse la relativa documentazione.



Sarà, inoltre, cura del candidato indicare nella domanda il codice della procedura al quale intende partecipare, secondo quanto specificato nella tabella di seguito riportata:

1ª Facoltà di Ingegneria

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | CODICE PROCEDURA DA INDICARE NELLA DOMANDA |
|---|--|--|
| ICAR/01 | “Idraulica” | RU.01.10.01 |
| ING-IND/31 | “Elettrotecnica” | RU.01.10.02 |
| ICAR/20 | “Tecnica e pianificazione urbanistica” | RU.01.10.03 |
| ING-IND/06 | “Fluidodinamica” | RU.01.10.04 |

2ª Facoltà di Ingegneria

| CODICE E DENOMINAZIONE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | CODICE PROCEDURA DA INDICARE NELLA DOMANDA |
|---|--------------|--|
| ICAR/07 | “Geotecnica” | RU.01.10.05 |

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare, oltre al codice della procedura alla quale intende partecipare, il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il luogo e la data di nascita;
- 2) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere professore ordinario o associato di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare per il quale presenta la domanda o in settori affini;
- 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del d.P.R. 117/2000, di seguito riportato:
“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida”.
L'omissione, da parte del candidato, della presente dichiarazione è motivo di esclusione;
- 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 7) di essere fisicamente idoneo all'impiego.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 8) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 9) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.



Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Concorsi per le conseguenti registrazioni.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Gli aspiranti devono inoltre allegare alla domanda:

- a) *curriculum* firmato in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- b) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa secondo quanto previsto dall'art. 47 del medesimo decreto (utilizzando l'apposito allegato "B").

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre attestare l'avvenuto deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.05.2006.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.05.2006 al momento della scadenza del bando di concorso.

L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione, da unire alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese o inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme al testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

- d) ricevuta del versamento di € 26,00 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, effettuato attraverso Vaglia postale intestato a "POLITECNICO DI BARI - Via Amendola 126/B - Bari", ovvero con pagamento in contanti da effettuare presso il Settore Economato e Patrimonio del Politecnico di Bari - via Amendola 126/B (piano terra) Bari; in entrambi i casi andrà specificata l'indicazione della causale;
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità in corso di validità;
- f) elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.



I documenti ed i certificati debbono essere prodotti in carta semplice; se redatti in lingua straniera (diversa da francese e inglese) devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati possono dimostrare il possesso dei documenti e titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 compilando il modello allegato "B".

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ed eventuale votazione riportata.

Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai citati artt. 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

ART. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando.

L'esclusione sarà anche disposta nel caso in cui il candidato non abbia rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 117/2000, come riportato nell'art. 2, punto 6, del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla valutazione comparativa. dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 5

Costituzione delle Commissioni Giudicatrici

Le Commissioni Giudicatrici delle procedure bandite con il presente decreto sono costituite con le modalità indicate nell'art. 1 della L. 09/01/2009, n. 1, e secondo le disposizioni del D.M. 27/03/2009, n. 139.



Le Commissioni sono nominate con decreto rettorale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami".

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni Giudicatrici.

ART. 6 **Ricusazione**

Eventuali istanze di rikusazione di uno o più componenti della Commissione Giudicatrice presentate dai candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile, devono essere indirizzate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto rettorale di costituzione della Commissione Giudicatrice. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

ART. 7 **Adempimenti delle Commissioni Giudicatrici** **Valutazione comparativa e discussione dei candidati**

Ciascuna Commissione Giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 13, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del Rettorato e delle Facoltà a cui sono attribuiti i posti di cui all'art. 1. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Per le determinazioni di cui al precedente comma, ciascuna Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

La valutazione comparativa sarà effettuata da ciascuna Commissione giudicatrice in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1, co. 7, del decreto legge 10/11/2008, convertito in legge 09/01/2009, n. 1, sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione dai candidati, e delle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato.

Le Commissioni giudicatrici effettuano analiticamente la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati, giusta D.M. del 28/07/2009, n. 89:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4/11/2005, n. 230, costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27/12/1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30/11/1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 del citato art. 1 della legge n. 230/2005.

La valutazione di ciascun elemento sopra specificato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Le Commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le Commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dai candidati sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le Commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le Commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nelle procedure di valutazione comparativa, la medesima valutazione è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato. Della data e dell'ora di svolgimento della suddetta discussione verrà data pubblicità ai candidati a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di venti giorni prima dello svolgimento della discussione stessa, e comunque nel rispetto della normativa vigente.

La suddetta illustrazione e discussione dei titoli è pubblica.

In occasione di tale seduta la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza dei candidati della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati.

Per sostenere la suddetta discussione i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

La mancata presenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Al termine, ogni commissario esprime il proprio giudizio valutativo su ciascun candidato; quindi, la Commissione esprime il giudizio collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il candidato vincitore.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui costituiscono necessariamente parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi per ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti dalle Commissioni Giudicatrici è resa pubblica per via telematica sul sito web del Politecnico di Bari.

Le Commissioni Giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami"*. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal



Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, accertata la regolarità degli stessi, dichiara il nominativo del candidato vincitore, dandone comunicazione a tutti i candidati. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione assegnandole un termine.

Il decreto di approvazione degli atti sarà affisso all'Albo di questo Politecnico e di tale affissione sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami"*. Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati non vincitori le pubblicazioni e i documenti presentati a corredo della domanda.

ART. 10

Nomina dei vincitori

La nomina in ruolo dei vincitori è disposta con decreto rettorale, secondo quanto previsto dalla L. 370/99 e successivamente al provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa. I vincitori delle singole procedure sono invitati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, e sarà nominato ricercatore universitario con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina; qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

La conferma in ruolo avverrà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

ART. 11

Documenti di rito

I candidati risultati vincitori, ai fini della nomina in ruolo nonché dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, saranno invitati a presentare a questo Politecnico, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, pena la decadenza, le dichiarazioni sostitutive sotto elencate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché i documenti sotto specificati:

1. certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso. L'idoneità fisica all'impiego dei candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/1999 è accertata con le modalità di cui all'art. 1, comma 4, della stessa



legge (il certificato medico deve essere prodotto unicamente dal personale non strutturato nei ruoli della docenza universitaria);

2. dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti:
 - a. data e luogo di nascita;
 - b. cittadinanza;
 - c. godimento dei diritti politici;
 - d. posizione riguardo agli obblighi militari;
 - e. inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - f. codice fiscale;
 - g. composizione del nucleo familiare;
 - h. impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art.8 della Legge 18.03.1958, n.311.

La dichiarazione relativa al punto c deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b, c, d ed e; deve invece dichiarare che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori delle procedure di cui all'art. 1 sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte del Politecnico di Bari, così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il Responsabile amministrativo della procedura darà notizia all'interessato di tale irregolarità, al fine della regolarizzazione o completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea, vincitore della procedura di valutazione comparativa, deve presentare entro il termine di 30 giorni sopraccitato, pena la decadenza al diritto alla nomina, i seguenti documenti:

1. certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto é fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non é tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso. L'idoneità fisica all'impiego dei candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/1999 é accertata con le modalità di cui all'art. 1, comma 4, della stessa legge (il certificato medico deve essere prodotto unicamente dal personale non strutturato nei ruoli della docenza universitaria);
2. certificato di nascita;
3. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
4. certificato attestante la cittadinanza;
5. certificato attestante il godimento dei diritti politici.



I documenti di cui ai numeri 1, 3, 4 e 5 devono avere data non anteriore a 6 mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5 deve riportare l'indicazione del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Affari Economici, Finanziari e del Personale – *Settore Gestione Giuridica del Personale* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Michele Dell'Olio (tel. 080/5962585 – fax 080/5962540 – e-mail: m.dellolio@poliba.it).

ART. 14

Pubblicità

Il presente bando è affisso all'Albo di questo Politecnico e reso disponibile per via telematica al sito <http://www.poliba.it/Ateneo/Concorsi/concorsi.htm>.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami".



ART. 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 3/07/1998, n. 210, il D.P.R. 23/03/2000, n. 117, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa citate in premessa, nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 13/01/2006

Il Rettore

prof. Nicola COSTANTINO

Allegato A)

*Modello di domanda
(da presentare in carta semplice)*

Codice procedura RU . 01 . 10 . ____ (*)

(*)v. tabella art. 3 bando

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/B
70126 - BARI

.....I.... sottoscritt.....
nat.... il a (prov.)
residente a c.a.p.
(prov) Via n.
Codice di identificazione personale (codice fiscale):

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, finanziato dal M.I.U.R. con fondi di cui all'art. 1, co. 650, della L. 27.12.2006 n. 296, di cui al Settore scientifico-disciplinare (*sigla e titolo del Settore*) presso la Facoltà di, indetta con decreto rettorale n. del dicembre 2010 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami) n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 della legge n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

- a) di essere nat..... a (prov.....) il
- b) di essere cittadino
- c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);
- d) di non aver riportato condanne penali (2);
- e) di non essere professore ordinario o associato o ricercatore universitario inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare o in settori affini a quello per il quale presenta domanda di partecipazione;
- f) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 117/2000, di seguito riportato: *"Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida"*(3);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(3) L'omissione di tale dichiarazione è motivo di esclusione.

- h) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- i) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
- j) di eleggere quale recapito, agli effetti della valutazione comparativa, il seguente indirizzo:
 in cap via
 n. civico, telefono:
 cell.:, e-mail
- riservandosi di comunicare tempestivamente a codesto Politecnico ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Per i soli cittadini stranieri:

- k) di godere dei diritti civili e politici in _____ (indicare lo stato di appartenenza o provenienza) ovvero:
 di non godere dei diritti civili e politici in _____, stato di appartenenza o provenienza per i seguenti motivi: _____

- l) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Sezione riservata ai candidati riconosciuti disabili a norma dell'art. 1, comma 4, della legge n. 68/1999:

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame:

 _____ (indicare eventuali ausili, tempi aggiuntivi)
 in relazione alla propria condizione _____

Il sottoscritto riconosce che l'Amministrazione del Politecnico non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da ineatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. curriculum firmato in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
2. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
3. pubblicazioni, in unica copia, ovvero dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;
4. elenco firmato, in duplice copia, dell'elenco delle pubblicazioni che intende far valere ai fini della valutazione, nel rispetto del numero massimo previsto all'art. 1 del bando in parola;
5. ricevuta del versamento di € 26,00 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso, effettuato attraverso Vaglia postale intestato a "POLITECNICO DI BARI - Via Amendola 126/B - Bari", ovvero con pagamento in contanti presso il Settore Economato e Patrimonio del Politecnico di Bari - Via Amendola 126/B - Bari; in entrambi i casi andrà specificata l'indicazione della causale;
6. fotocopia non autenticata di un documento d'identità e del codice fiscale;
7. elenco analitico, in duplice copia, di quanto allegato alla domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, e pertanto esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi dati.

Luogo e data

Firma

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

- DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

CODICE FISCALE

NATO A PROV. IL

ATTUALMENTE RESIDENTE A PROV.

INDIRIZZO C.A.P.

TELEFONO (Prefisso) NUMERO

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data

Firma del dichiarante (*)

(*) Autentica omessa ai sensi del c. 11 dell'art. 2 della L. 191/98

(Allegare fotocopia del documento di identità)

Al fine del migliore utilizzo dell'allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale ...";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac-simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo "....." conseguito il presso
- che la copia della seguente pubblicazione "....." è conforme all'originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge in materia.

N.B.: le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, le norme stesse sono applicabili con le limitazioni riportate all'art. 3 del bando.

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.